



Michele Cremaschi presenta «Vita nerd - La grande illusione delle nuove tecnologie» questa sera a Colognola

COLOGNOLA

Michele Cremaschi un nerd con ironia

FEDERICO BIFFIGNANDI

Le nuove tecnologie ormai sono parte integrante della nostra vita, senza di esse probabilmente ci ritroveremmo disorientati e forse pure incapaci di sopravvivere. Necessarie e spesso fondamentali, sono però anche spesso abusate o, peggio, utilizzate in modo compulsivo per attività non così necessarie o formative. E allora ecco che l'essere umano degli ultimi decenni è profondamente cambiato fornendo, proprio a causa di queste «diavolerie», un'immagine di sé quasi buffa, caratterizzata da abitudini e tic paradossali e spesso divertenti. Proprio su questo aspetto si sofferma Michele Cremaschi nel suo spettacolo teatrale «Vita nerd - La grande illusione delle nuove tecnologie», che apre questa sera alle 21 al cineteatro San

za edizione della rassegna Inteatro, organizzata dalla parrocchia del medesimo quartiere che presenta quest'anno tredici appuntamenti.

In questo spettacolo Cremaschi ironizza proprio sul cambiamento subito dall'uomo negli ultimi trent'anni diventato sempre di più un essere digitale. Il profilo che riassume quelle persone dipendenti dalla tecnologia è il cosiddetto nerd, che si immedesima nel virtuale e si affida in modo così totalitario alle tecnologie da dimenticarsi quale sia il mondo reale fino a isolarsi completamente dalle altre persone.

Nel corso dello spettacolo, proprio grazie all'utilizzo di numerosi mezzi di tecnologia avanzata, Cremaschi smaschera tutte le promesse di computer e social network non mantenute, su tutte quella di lavorare meno. Tutto questo pro-

■ L'attore presenta «Vita nerd - La grande illusione delle nuove tecnologie»

■ Lo spettacolo apre stasera la terza edizione della rassegna Inteatro

spirito del nerd protagonista il quale però reagirà in maniera sorprendente. È qui che lo spettatore può accorgersi che in realtà gli spettacoli sono due, paralleli e capaci di incontrarsi solo a tratti, rachiusi però in un tempo soltanto.

Il risultato è un'opera molto ironica e divertente anche perché permette di riconoscersi in alcuni atteggiamenti proposti dal nerd, ma non manca certo lo sfondo educativo dello spettacolo che porta a riflettere sull'invasione del mondo virtuale ai danni di quello reale.

Cremaschi, bergamasco, è laureato in Scienze dell'informazione, si è diplomato in teatro presso il corso Fse di Cassina de' Pecchi e ha poi approfondito lo studio del physical theatre sotto la guida di Pierre Byland. Biglietti 5 euro, gratis per i minori di 14 anni. Per informazioni: www.parrocchia-colognola.it oppure 338 2520011